



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/65 DEL 29.12.2009

Oggetto: Programma Operativo FEP 2007-2013 – Rafforzamento dotazione finanziaria per l’attuazione delle Misure 2.1 e 2.3 Asse II – Atto di indirizzo per l’utilizzo di somme disponibili sul bilancio regionale 2009 (euro 1.000.000 in conto residui sul capitolo SC06.1406 - UPB S06.05.003 - CdR 00.06.01.09; euro 500.000 in conto competenza sul capitolo SC06.1407 - UPB S06.05.003 - CdR 00.06.01.09).

L’Assessore dell’agricoltura e riforma agro-pastorale ritiene opportuno porre all’attenzione della Giunta regionale il fatto che la dotazione finanziaria FEP risulta essere particolarmente limitata in conseguenza dell’inserimento della Sardegna, nel nuovo periodo di programmazione 2007/2013, tra le Regioni obiettivo “Competitività regionale e occupazione” ossia Regioni con ritardo di sviluppo relativamente minore e conseguente ridotta intensità dei cofinanziamenti da parte dell’Unione Europea.

Per altro, evidenzia l’Assessore, sul capitolo SC06.1407 (Trasferimenti ad ARGEA per contributi finalizzati alla realizzazione di interventi nel settore della pesca e dell’acquacoltura) sono presenti risorse finanziarie in conto competenza 2009 ancora da programmare per € 500.000 a valere sulla UPB S06.05.003.

L’Assessore aggiunge anche che con deliberazione n. 50/28 del 5 dicembre 2006 la Giunta regionale ha destinato la somma di € 1.000.000 ad aiuti agli investimenti delle imprese di pesca e acquacoltura, singole o associate e degli imprenditori in Sardegna a rafforzamento della dotazione finanziaria del POR Sardegna 2000-2006 – Misura 4.7 (capitolo SC06.1406, UPB S06.05.003, CdR 00.06.01.09).

Tali ultime risorse finanziarie non sono state utilizzate e risultano per tanto eccedenti anche in considerazione della chiusura del Programma Operativo Regionale (POR Sardegna 2000/2006) avvenuta in data 30.6.2009.

L’Assessore ritiene che le predette disponibilità finanziarie debbano essere utilizzate per il rafforzamento delle risorse per interventi per la pesca e l’acquacoltura nell’ambito dei bandi FEP 2007-2013, Misure 2.1 e 2.3, in quanto risorse del bilancio regionale originariamente destinate a rafforzare il rinnovamento strutturale dei comparti della pesca e dell’acquacoltura in armonia con le



esigenze sociali e territoriali.

L'Assessore ritiene che tali risorse possano essere specificamente destinate a favorire l'accesso alle misure dell'Asse II del FEP di recente attivazione da parte delle imprese le cui richieste non dovessero trovare capienza nelle risorse messe a disposizione dal limitato Piano Finanziario del FEP.

Rammenta, quindi, l'Assessore che, ai sensi degli articoli 11 e 16 del Regolamento (CE) n. 736/2008, gli aiuti per gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato e non sono soggetti all'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato, purché tali aiuti soddisfino rispettivamente le condizioni di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 e agli articoli 9 e 10 del Regolamento (CE) n. 498/2007 - come nel caso della Misura 2.1. del FEP - e le condizioni di cui agli articoli 34 e 35 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 e all'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 498/2007 - come nel caso della Misura 1.3 del FEP - ed il loro importo non superi, in equivalente sovvenzione, il tasso totale degli aiuti nazionali e comunitari stabilito per tali aiuti nell'allegato II del Regolamento (CE) n. 1198/2006.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale sottopone all'approvazione della Giunta regionale la proposta di utilizzare per le finalità di cui al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), Misure 2.1 e 2.3, a valere sulla UPB S06.05.003 del Servizio pesca della Direzione generale dell'Assessorato:

- la somma di € 500.000 riferita al Capitolo SC06.1407, conto competenze, stanziamento di bilancio per il 2009;
- la somma di € 1.000.000 riferita al Capitolo SC06.1406, conto residui, stanziamento di bilancio per il 2009.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- di destinare la disponibilità finanziaria di € 1.500.000 - di cui € 500.000 riferita al Capitolo SC06.1407 in conto competenze per il bilancio 2009 e € 1.000.000 riferita al Capitolo SC06.1406 in conto residui del bilancio 2009 - per le finalità di cui al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), Misure 2.1 e 2.3, a valere sulla UPB S06.05.003 del Servizio pesca della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/65

DEL 29.12.2009

Direzione generale dell'Assessorato;

- di dare mandato al Servizio pesca dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale affinché:
 - a) impegni tutte le risorse finanziarie per il 2009 compatibilmente con le disponibilità commisurate al rispetto del Patto di Stabilità per il 2009;
 - b) attivi le procedure per il trasferimento ad ARGEA Sardegna delle suddette somme e predisponga le linee di indirizzo operativo per l'utilizzo delle medesime a rafforzamento della dotazione finanziaria dei bandi 2009 relativi all'attuazione delle Misure 2.1 e 2.3 del Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
 - c) provveda alla verifica di conformità delle procedure di attuazione alla normativa comunitaria in materia di aiuti ed all'attivazione dei relativi adempimenti, qualora necessari;
- di dare mandato all'Assessore competente di attivare le procedure per il mantenimento in bilancio delle risorse, qualora non sia possibile procedere all'impegno delle medesime sulla base delle disponibilità commisurate al rispetto del Patto di Stabilità 2009.

La presente deliberazione viene pubblicata nel B.U.R.A.S.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci